

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, pedagogiche e sociali”

Verbale n. 16

Adunanza del 09.06.2025

Il giorno 09.06.2025, alle ore 11.00, si è riunito, dietro convocazione con invio o.d.g. del 03.06.2025 prot n. 14654, il Consiglio del Dipartimento presso l'aula 14 con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 14 del 15.05.2025;
2. Comunicazioni del direttore;
3. Ratifiche disposti;
4. Pratiche studenti e pratiche Erasmus;
5. Determinazioni su nomina e delega commissione approvazione pratiche Erasmus ex art. 15 comma 5 Regolamento mobilità Erasmus;
- 5 bis. Richiesta di passaggio dal settore scientifico disciplinare GSPS-01/A (Filosofia politica) al settore scientifico disciplinare GSPS-03/B (Storia delle istituzioni politiche)
6. Regolamenti CdL di Dipartimento;
7. Offerta Formativa 2025/2026: determinazioni;
8. Orientamento e tutorato;
9. Progetti di ricerca,
10. Seduta di laurea: definizione data luglio a.a. 2024/2025
11. Accordi e convenzioni;
12. Convegni e seminari;
13. Dottorato di ricerca: determinazioni;
14. Borse di studio;
15. Variazioni di bilancio;
16. Varie ed eventuali.

I materiali del Consiglio Plenario sono stati pubblicati sulla cartella [DIKE PLENARIO](#)

Il quadro delle presenze è il seguente:

	<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Ssd</i>	<i>Presenza/Assenza</i>
1	Barela Maria	PA	GIUR/01	presente
2	Bello Barbara Giovanna	RTD b)	GIUR/17	assente
3	Benincasa Maurizio	PA	GIUR/01	assente
4	Bontempi Valerio	RTD a)	GIUR/06	presente
5	Bufalini Alessandro	PA	GIUR/09	presente
6	Carbone Luisa	PA	GEO-G/01	presente
7	Crescenza Giorgio	PA	PAED/01	presente
8	Corbo Nicola	PO	GIUR/01	assente

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, pedagogiche e sociali”

Verbale n. 16

Adunanza del 09.06.2025

9	De Sanctis Dino	PA	FICP/01	presente
10	Dell'Era Tommaso	RTI	GSPS/01	assente
11	Di Ottavio Daniela	PA	GIUR/15	presente
12	Di Marco Niccolò	RTD a)	INFO-01	presente
13	Di Vito Sonia	PA	FRAN/01	assente
14	Fallocco Simona	Ric Univ	GSPS/05	presente
15	Ferrigni Nicola	PA	GSPS/05	presente (entra alle 12.10)
16	Fusi Alessandro	PA	LATI/01	presente
17	Galli Martina	RTD a)	GIUR/14	assente giust.
18	Genovese Andrea	PO	GIUR/01	presente (esce alle 12.45)
19	Gianfreda Giuseppina	PA	ECON/02	presente
20	Gioia Gina	PA	GIUR/12	assente
21	Graziano Alba	PO	ANGL/01	presente
22	Lillo Pasquale	PO	GIUR/07	presente
23	Lucchetti Luca	RTD a)	GEOG-01	assente
24	Melchiorre Sonia Maria	PA	ANGL/01	assente
25	Moroni Chiara	PA	GSPS/06	assente
26	Nicolai Gilda	PA	HIST/04	presente
27	Pacini Fabio	RTD b)	GIUR/05	presente
28	Passarini Federica	RTD a)	GIUR/09	presente
29	Ponzi Eva	RTD b)	ARTE/01	presente
30	Principato Luigi	PA	GIUR/05	assente
31	Ruggiero Rosa	PA	GIUR/13	assente
32	Savino Mario	PO	GIUR/06	assente
33	Scippo Stefano	RTD a)	PAED/02	presente
34	Serra Alessandra Olga Grazia	Ric Univ	ANGL/01	presente
35	Sotis Carlo	PO	GIUR/14	presente
36	Spinoza Alberto	PA	GIUR/16	assente
37	Urbani Tony	RTD a)	GEOG/01	presente
38	Vaiano Diego	PO	GIUR/06	assente
39	Vallozza Maddalena	PO	HELL/06	presente
40	Vitaletti Micaela	PA	GIUR-04	presente
41	Vitiello Daniela	PA	GIUR/10	assente
42	De Carolis Veronica	studente	L-19	assente
43	Acri Marika Maria Rita	studente	LM-62	assente
44	Chemungui Maya	studente	LM-90	assente

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, pedagogiche e sociali”

Verbale n. 16

Adunanza del 09.06.2025

45	Del Nero Roberto	studente	LMG-01	presente
46	Bocci Virgilio	studente	LM-91	assente
47	Hachi Chahd	studente	L-20	assente
48	Travisani Elena	studente	L-19	assente
49	Rapiti Giuseppe	segretario amministrativo		assente
50	Cinzia Boni	responsabile segreteria didattica - rappresentante personale TA		assente
51	Quintarelli Matteo	rappresentante personale TA		assente
52	Alessio Stefanoni	Rappresentante assegnisti e dottorandi		presente

Presiede la seduta il Prof. Carlo Sotis svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Alessandro Bufalini

Il Presidente, dopo la presentazione da parte della collega prof.ssa Silvia Proietti delegate del rettore per la terza missione , accertata la presenza del numero legale apre la seduta alle ore 12.00 e pone in discussione il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 14 del 15.05.2025;

Il Presidente porta all’approvazione il verbale n° 14 del 15.05.2025.

Approvato all’unanimità seduta stante.

2. Comunicazioni del direttore;

Il Direttore ringrazia tutti i colleghi e tutte le colleghes, nonché il personale tecnico-amministrativo per l’impegno profuso nel sostenere il plesso di Agraria in questo momento di difficoltà, sottolineando lo spirito di servizio e la solidarietà di tutta la comunità dell’Università della Tuscia.

Il Direttore dà il proprio benvenuto e quello di tutto il Consiglio a Niccolò Di Marco (RTD a) ssd INFO-01 A che ha preso servizio dal 03.06.2025, augurandogli buon lavoro.

Il Direttore ringrazia tutti i colleghi coinvolti per la fase di presentazione delle Schede SUA-CdS ricordando che la scadenza sarà il 30 di giugno..

Il Direttori ricorda la conferenza di ateneo del 12 giugno e invita alla partecipazione l’intero Consiglio.

L'Unitus Academy ha approvato la richiesta della Prof.ssa Carbone del Master di I livello con sede a Rieti, Master denominato Tourism 4.0 Digital Innovation, Sustainability, and Gamified Metaverse Experiences (MT4-GAME) vede la partnership del Distretto Tecnologico per i beni e le attività culturali della Regione Lazio (DTC-LAZIO). Il Direttore ringrazia la Prof.ssa Carbone per l'impegno.

Interviene Gilda Nicolai per segnalare l'avvio del III master in "Catalogazione del manoscritto liturgico medievale: descrizione, digitalizzazione e valorizzazione", con sede presso il polo di Rieti dell'Università della Tuscia, che ha l'obiettivo di preparare gli studenti allo svolgimento di attività di catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione di manoscritti in generale. Inoltre, il master fornisce la possibilità di collaborare al progetto MOL Liturgica Messali, che prevede la catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione dei messali manoscritti pretridentini conservati in istituti culturali ecclesiastici italiani. Essendo biennale e di secondo livello, dà anche la possibilità di accesso ai concorsi pubblici banditi dal Ministero della Cultura per funzionari.

Prot n. 14501 del 30.05.2025: creazione e aggiornamento del database dei docenti in visita PRO3 2024 – 2026 (indicatore D_i – rapporto professori e ricercatori in visita (durata almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) totale docenti). Nomina referente amministrazione trasparente dipartimento DIKE: Dott Cristiano Politini

Avviso di 26 tirocini curriculari di cui 20 presso il Palazzo del Quirinale, suddivisi in due diversi cicli, e 6 presso la Tenuta presidenziale di Castelporziano.

Le candidature possono essere inviate esclusivamente per via telematica collegandosi all'applicativo online al seguente indirizzo <http://tirocinicrui.app> entro il 18 giugno, ore 17:00. e il Presidente ricorda che il bando è allegato negli materiali del Consiglio:

Posta di Ateneo: 06.06.25 Screening per misurazione monossido di carbonio nel sangue

3. Ratifiche disposti;

Nel portare a ratifica i seguenti disposti, il Direttore sottolinea l'irritualità dell'avvio di una procedura per un posto da RTDA tramite disposto e ritiene quindi doveroso spiegare al Consiglio le ragioni di necessità e urgenza che hanno portato a tale decisione, ovvero, in sostanza, le esigenze didattiche del master in archivistica.

Disposto n. 62 / 2025, Prot. n. 13424 del 21/05/2025 Rinnovo dottorati di ricerca XLI ciclo in “Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione”;

Disposto n. 63 / 2025, Prot. 13490 del 21/05/2025 l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) gruppo scientifico disciplinare 11/HIST-04 Scienze del

libro, del documento e storico- religiose - Settore scientifico disciplinare HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.

Disposto n. 66/ 2025, Prot. n. 14056 del 27/05/2025 Proposta di chiamata del Dott. dr. Niccolò Di Marco in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art 24 c. 3 lettera a) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo definito per il g. s. d. 01/INFO-01 Informatica, s. s. d. INFO-01/A Informatica.

Il Consiglio all’unanimità approva.

4. Pratiche studenti e pratiche Erasmus;

Il Consiglio approva le pratiche studenti ed Erasmus pervenute dalla segreteria didattica di Dipartimento lavorate tramite la piattaforma GOMP come di seguito riportate:

L19

Ceccarelli Ginevra RICONOSCIMENTO CREDITI

L20

Chiasso Matteo RICONOSCIMENTO CREDITI
Romiti Serena RICONOSCIMENTO CREDITI
Rocchi Marco RICONOSCIMENTO CREDITI
Artemi Antonio RICONOSCIMENTO CREDITI
Chiasso Matteo RICONOSCIMENTO CREDITI
Montecolle Jacopo RICONOSCIMENTO CREDITI
D’Addario Irene RICONOSCIMENTO CREDITI

LMG01

Guidi Squillace Francesco RICONOSCIMENTO CREDITI
Pieralisi Alessandro RICONOSCIMENTO CREDITI

LM90

Sawo Nyima RICONOSCIMENTO CREDITI
Ceesay Aminata LB RICONOSCIMENTO CREDITI
Sillah Aminata RICONOSCIMENTO CREDITI
Intissar Amirro RICONOSCIMENTO CREDITI
Qureshi Ishtiaque RICONOSCIMENTO CREDITI
Chemingui Maya RICONOSCIMENTO CREDITI

Sillah Aminata RICONOSCIMENTO CREDITI
Abdou Jarju RICONOSCIMENTO CREDITI
Sillah Aminata RICONOSCIMENTO CREDITI

Pratiche Erasmus

Il Consiglio all'unanimità approva.

5. Determinazioni su nomina e delega commissione approvazione pratiche Erasmus ex art. 15 comma 5 Regolamento mobilità Erasmus;

Il Direttore richiama, anzitutto, la possibilità per il Consiglio di delegare l'approvazione dei LA ad un'apposita commissione. Tale possibilità è prevista per rendere il processo di approvazione più efficiente e, soprattutto, per evitare che il Consiglio esprima un diniego sui LA in una fase, quella definitiva appunto di delibera del Consiglio stesso, in cui lo studente ha già fatto invece legittimo affidamento sulla approvazione della propria richiesta. Il Direttore ritiene, dunque, preferibile che tutto il processo decisorio sia delegato ad un'apposita commissione che segua tutto il processo. Alla luce di tale considerazione, il Direttore propone, ai fini della costituzione di tale commissione, si propongono questi nominativi:

Valerio Bontempi, Giorgio Crescenza e Luca Lucchetti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5 bis. Richiesta di passaggio dal settore scientifico disciplinare GSPS-01/A (Filosofia politica) al settore scientifico disciplinare GSPS-03/B (Storia delle istituzioni politiche)

Il Presidente espone al Consiglio la richiesta del Dott. Tommaso Dell'Era di cambiare settore scientifico disciplinare. Il Presidente ricorda che il «Regolamento di Ateneo sui trasferimenti dei ricercatori universitari di ruolo e sul passaggio di settore concorsuale e scientifico disciplinare dei docenti» all'art. 4 prevede per la modifica del settore che il Consiglio di Dipartimento si esprima sull'esistenza dei requisiti di affinità e sulla valutazione della pregressa attività didattica e scientifica del docente nel settore per il quale si chiede l'afferenza.

Il passaggio richiesto è da Filosofia politica (GSPS-01/A) a Storia delle istituzioni politiche (GSPS-03/B). Il Presidente ricorda che Tommaso Dell'Era svolgerà attività didattica nel corso di laurea magistrale in Security and Human Rights (LM-90) con un modulo in Storia delle istituzioni politiche (GSPS-03/B).

Il passaggio produrrebbe un miglioramento complessivo dell'offerta formativa dal Dipartimento, e, soprattutto, ne amplia le prospettive di sviluppo. Il settore scientifico disciplinare GSPS-03/B include infatti insegnamenti di ambito disciplinare storico, storico-politico, storico-istituzionale caratterizzanti per i Corsi di studio di aree giuridiche, sociali, politiche e dei beni culturali, sia di livello triennale sia magistrale (almeno un'area in più rispetto a quanto incluso dal settore scientifico disciplinare GSPS-01/A). Nel Dipartimento Dike si tratta dei Corsi di L20 Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali, LM5 Archival Science and AI, LM62 Scienze della Politica, della Sicurezza Internazionale e della Comunicazione Pubblica, LM90 Security and Human Rights. Il settore, tuttavia, non può contare su alcuna unità né in Dipartimento, né in Ateneo. Il passaggio produrrebbe quindi un miglioramento dell'offerta formativa del Dipartimento, segnatamente avendo riguardo ai requisiti di affinità.

Ciò poiché l'attività di ricerca del richiedente è caratterizzata da un'impostazione storica (intesa come metodo e chiave di accesso privilegiata all'analisi del pensiero e dei fenomeni politici). Nel corso degli anni, inoltre, si è sviluppata e orientata attraverso la ricerca archivistica di fonti storiche originali verso tematiche pienamente coerenti con quelle del settore concorsuale 14/B1 e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti quali ad es.:
a) l'analisi storica delle istituzioni politiche italiane nel periodo dello Stato totalitario (istituzionalizzazione del razzismo e dell'antisemitismo, storia delle università italiane durante il fascismo con particolare attenzione all'applicazione della legislazione del 1938, istituzione, amministrazione e articolazione dei campi di concentramento italiani in Albania), nella fase di transizione dal fascismo alla Repubblica (storia dell'epurazione nella pubblica amministrazione e in particolare nelle università italiane), e nel periodo repubblicano (storia delle università nella contestazione del '68 con particolare attenzione all'Università di Roma);
b) l'analisi storica delle istituzioni e del pensiero politico russo (il liberalismo nell'epoca zarista e in particolare il pensiero politico di B. N. Čičerin, teorico della rappresentanza politica, pensatore politico e storico delle istituzioni politiche);
c) il rapporto tra pensiero e realtà storica nell'ambito dello sviluppo e delle articolazioni delle istituzioni (l'atteggiamento della S. Sede e del Vaticano rispetto alla persecuzione razzista e antisemita degli anni Trenta e Quaranta del Novecento);
d) lo studio del fenomeno degli abusi compiuti dal clero nella chiesa cattolica da una prospettiva storico-istituzionale.

La ricerca si è spesso svolta nell'ambito di Progetti di ricerca internazionali (ad es. il progetto *“Vatican Archives Initiative”*, ricerca sui fondi archivistici del pontificato di Pio XII promossa dall'International Institute for Holocaust Research Yad Vashem e The United States Holocaust Memorial Museum).

Anche l'attività didattica presso altre istituzioni si è svolta prevalentemente in ambito storico, con particolare attenzione alla storia del pensiero politico e alla didattica della Shoah; ad esempio con la Sua partecipazione al Master Internazionale di II livello in Didattica della Shoah dell'Università degli Studi di Roma Tre;

Dal 2007 al 2015 è stato inoltre componente del collegio del Dottorato di ricerca in “Storia d’Europa: Società, Politica, Istituzioni (XIX-XX secolo)” – XXIII, XXIV e XXV ciclo – con sede presso l’Università degli Studi della Tuscia.

Il Presidente sottopone quindi la richiesta all’approvazione del Consiglio.
Il Consiglio approva all’unanimità

Letto e approvato seduta stante (*ESTR. N 47-16*)

6. Regolamenti CdL di Dipartimento

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 31.10.2024, rilevato che la delibera con la quale veniva proposta la modifica del corso di laurea magistrale in Informazione digitale (LM/91) è stata adottata dal Consiglio di Dipartimento DISUCOM in data 29.01.2019 e considerato che con Decreto Rettoriale 18 settembre 2024, n. 446 è stata approvata l’istituzione del Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) cui risulta incardinato il predetto corso, ha ritenuto opportuno acquisire al riguardo le delibere dell’attuale CCS e del Consiglio di Dipartimento DIKE.

Il Consiglio approva all’unanimità.

7. Offerta Formativa 2025/2026: determinazioni;

Prot n. 14738 del 03.06.2025 Corsi di studio a.a. 2025/26 – attivazione

Il Presidente informa di aver ricevuto nota del 29.05.2025 prot n. 14279 da parte della direttrice del DEIM Prof.ssa Tiziana Laureti con la quale viene fatta richiesta di mutuazione dei seguenti insegnamenti:

-Economia delle aziende sportive e diritto sportivo mod 2, 4 cfu per 32 ore IUS/01 prof. Maurizio Benincasa per il corso di laurea in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale L-22

-Diritto privato 4 cfu 24 ore IUS/01 prof Andrea Genovese per il corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36 curr scienze politiche

- Management sistemi informativi 8 cfu 48 ore M-STO/08 prof.ssa Gilda Nicolai per il corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36 curr scienze politiche

-Istituzioni di diritto pubblico 8 cfu 48 ore IUS/09 prof Fabio Pacini per il corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36 curr scienze politiche

Informa inoltre circa la nota del 04.06.2025 a firma della direttrice del DISUCOM Prof.ssa Filippone con oggetto: Offerta Formativa 2025/2026: disponibilità affidamenti e mutuazioni.

Affidamenti

- Dino De Sanctis Elementi di Filologia classica e papirologia (L-FIL-LET/05) – 8 cfu 48 ore – CdS Beni culturali L-1
- Alessandro Fusi Letteratura latina (L-FIL-LET/04) – 8 cfu 48 ore – CdS Beni culturali L-1 (con mutuazione per il CdS Lettere moderne L-10 / Lingua e letteratura latina)
- Gilda Nicolai Archivistica generale (M-STO/08) - 8 cfu 48 ore – CdS Beni culturali L-1
- Eva Ponzi Storia dell’arte medievale (L-ART/01) - 8 cfu 48 ore – CdS di Beni culturali L-1 (con mutuazione per il CdS Lettere moderne L-10)
- Diego Vaiano Legislazione dei beni culturali (IUS/10) – 8 cfu 48 ore – CdS Beni culturali L-1
- Dino De Sanctis Storia e tradizione del teatro classico (L-FIL-LET/05) – 8 cfu 48 ore – CdS Filologia moderna LM-14
- Maddalena Vallozza Letteratura greca (L-FIL-LET/02) – 8 cfu 48 ore – CdS Filologia moderna LM-14

Mutuazioni

- Geografia (M-GGR-01) - 8 cfu 48 ore – CdS Beni culturali L-1 Geografia (M-GGR-01) CdS Comunicazione e culture digitali L-20 – prof.ssa Luisa Carbone
- Letteratura greca (L-FIL-LET/02) 8 cfu 48 ore – CdS Beni culturali L-1 / Lettere moderne L-10 Letteratura e pensiero pedagogico nel mondo greco (L-FIL-LET/02) – CdS Scienze dell’Educazione L-19 - prof.ssa Maddalena Vallozza
- Geografia (M-GGR/01) 8 cfu 48 ore – CdS Filologia moderna LM-14 Management dell’informazione geografica e Storymap (M-GGR/01) – CdS Informazione digitale LM-91 – prof.ssa Luisa Carbone

Sentite le disponibilità dei docenti titolari degli insegnamenti, il Consiglio approva le mutuazioni richieste.
Letto e approvato seduta stante

8. Orientamento e tutorato;

Interviene la dott.ssa Eva Ponzi per segnalare una riunione avvenuta con il Direttore e i presidenti dei corsi di studio per ragionare sulle attività future e le priorità in materia di orientamento. Segnala, inoltre, che il 17 luglio si terrà l’evento di orientamento di Ateneo “Visita Unitus” che verrà strutturato attraverso una serie di attività laboratoriali e interattive. Inoltre, il Dipartimento è stato coinvolto - attraverso i suoi delegati, Eva Ponzi e Fabio Pacini - nella preparazione della settimana della ricerca di settembre. Il Prof. Pacini aggiunge che, grazie anche all’impegno del Direttore, sono in arrivo due tutor per l’orientamento che daranno un contributo fondamentale alle attività.

9. Progetti di ricerca,

Punto ritirato.

10. Seduta di laurea: definizione data luglio a.a. 2024/2025

Il Presidente ricorda che come da calendario didattico i giorni utili per la seduta di laurea dei CdL L-20, LM-91 sono dal 7 all’11 luglio, per i CdL LM-62, LMG-01, LM-90 la data è martedì 8 luglio.

Il Consiglio all’unanimità si esprime per la data di lunedì 7 luglio per i CdL L-20 LM-91 fermo restando la data dell’8 luglio per i CdL LM-62, LMG-01, LM-90

Letto e approvato seduta stante

11. Accordi e convenzioni;

Il Presidente sottopone al Consiglio le convenzioni per tirocini curriculari di seguito indicati:

-	Alicenova	società	Cooperativa	Sociale;
-	A.Pe.M.	Associazione	Pedagogia	Moderna;
-	Istituto comprensivo statale Pietro Vanni;			
-	ASP	Tuscia	-	Sabina
-	Campus Società' Cooperativa Sociale			

Interviene la Prof.ssa Barela per segnalare la possibilità di svolgere attività di tirocinio presso gli asili nido, sotto il coordinamento di Stefano Scippo (come referente per l’Università).

12. Convegni e seminari

Il Prof. Fusi chiede il patrocinio per una iniziativa che si svolgerà in Germania, segnatamente un workshop internazionale presso la FAU (il tema è quello della ricezione di Marziale nel primo millennio).

Il Prof. Genovese segnala anche l’importante seminario organizzato in materia di pagamenti fraudolenti.

La Prof.ssa Graziano segnala invece il seminario sugli studiosi di Shakespeare di fine giugno e si auspica che la pubblicazione finale possa essere accolta dalla collana del Dipartimento.

Il Direttore segnala, inoltre, l’erogazione di un contributo destinato a iniziativa di divulgazione scientifica per il XVI convegno IASEMS presso l’Università della Tuscia. Il finanziamento dei convegni IASEMS nell’anno 2025 è stato concesso per un massimo di € 2000,00 ciascuno, al Dipartimento di scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) dell’Università della Tuscia ai fini dell’organizzazione dell’iniziativa di seguito descritta:

Titolo e tipologia: XVI convegno IASEMS, dal titolo “Forms and Discourses of Spirituality and Materialism”, inclusivo della IASEMS Annual Graduate Conference, e pubblicazione di una selezione di contributi.

Rilevanza: nazionale e internazionale.

Sede: Dipartimento DIKE dell’Università della Tuscia (Viterbo).

Date: 29 settembre – 1° ottobre 2025.

Il contributo è destinato esclusivamente alla copertura parziale di spese indispensabili per lo svolgimento del programma scientifico dell’iniziativa, così come descritto alla voce “titolo e tipologia”. Il soggetto beneficiario si impegna quindi all’effettivo e coerente svolgimento del progetto.

Il contributo verrà erogato preventivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario:

IBAN IT42 M030 6914 5001 0000 0300 016

Il soggetto beneficiario si impegna a produrre una ricevuta che attesti l’accredito della somma pattuita sul c/c sopra indicato.

La rendicontazione del contributo ricevuto per le finalità sopra previste deve essere trasmessa entro 90 (novanta) giorni dalla conclusione del convegno a IASEMS, che potrà richiedere la documentazione utile a verificare le spese sostenute per l’iniziativa finanziata.

Il Responsabile della gestione finanziaria del progetto è individuato nella persona del Dott. Giuseppe Rapiti in qualità di segretario amministrativo DIKE.

13. Dottorato di ricerca: determinazioni;

Il Direttore propone l’approvazione del Documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR 2024 (SMA PhD) del dottorato DMEG e l’approvazione del Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dotti di ricerca del dottorato DMEG

Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dotti di ricerca Corso di Dottorato di Ricerca in Diritto dei Mercati Europei e Globali. Crisi, Diritti, Regolazione 2025

Il presente Documento, condiviso ed elaborato con il Gruppo AQ del Corso di Dottorato, è stato redatto sulla base dei questionari somministrati dal 27 gennaio al 7 febbraio 2025 ai/lle dottorandi/e e ai/lle dotti/esse di ricerca.

Al fine di agevolare l’interpretazione delle analisi, si riporta di seguito il numero di risposte registrate per il Dottorato in Diritto dei Mercati Europei e Globali. Crisi, Diritti, Regolazione:

- questionario sulle opinioni dei dottorandi e delle dottorande: 9
- questionario sulle opinioni dei dotti e delle dottoresse di ricerca: 4

1. Analisi delle opinioni dei dottorandi di ricerca

Commento risultati SEZIONE A

I dottorandi riconoscono e apprezzano la presenza di attività formative strutturate nell’ambito del corso di dottorato DMEG (d’ora in avanti, “corso di dottorato”), composte da corsi, seminari, laboratori, moduli aggiuntivi di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare (che sono sempre autonome rispetto agli insegnamenti erogati nei corsi di laurea magistrale). Le risposte sono altresì uniformi in merito alle modalità di valutazione del lavoro, consistenti in esami orali (con previa preparazione di una relazione scritta di verifica), presentazioni dei risultati individuali relativi all’attività di ricerca e valutazione dell’avanzamento del lavoro di tesi al momento del passaggio dell’anno e comunque, a cadenza quadriennale.

Risulta dalle risposte che non molti hanno usufruito o stanno usufruendo del budget aggiuntivo previsto per le attività di ricerca dal DM 226/2021. Invero, il dato è condizionato dal numero di dottorandi industriali o dipendenti delle p.a. (che effettivamente non impiegano tale budget), posto che risulta, invece, alla Coordinatrice che i dottorandi titolari di borsa usufruiscono regolarmente e con soddisfazione del budget in questione.

Dalle risposte emerge, inoltre, un quadro abbastanza positivo rispetto alle esperienze di ricerca all'estero. Infatti, la maggior parte dei dottorandi ha trascorso, sta trascorrendo o ha in programma di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, usufruendo dell'incremento della borsa. Coloro che non hanno svolto un periodo di ricerca in altri paesi o che non hanno in programma di farlo hanno fornito quattro motivazioni differenti al riguardo. In un caso, si tratta di un dottorando senza borsa, che rimarca l'assenza di finanziamenti specifici per attività all'estero o la loro insufficienza; in due casi viene segnalata, rispettivamente, l'incompatibilità con gli impegni lavorativi, trattandosi, evidentemente, di un dottorato industriale; in un solo caso, la scelta di non svolgere un periodo all'estero viene ricondotta ad una valutazione di adeguatezza delle opportunità formative offerte dal corso di dottorato.

Sono sperimentate da un numero minore di dottorandi, invece, le collaborazioni con istituzioni di ricerca nazionali, imprese e pubblica amministrazione. Risultato facilmente giustificabile col fatto che molte delle ricerche non si avvantaggerebbe di questo tipo di esperienza e se si considera che solo alcuni dottorandi sono titolari di borse che prevedono un periodo obbligatorio di ricerca presso le 2 suddette realtà. Ad ogni modo, 3 dottorandi su 9, stanno trascorrendo o hanno intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca presso tali enti. Un solo dottorando ha dichiarato che sta ricevendo supporto finanziario a tal fine.

I dottorandi conoscono gli spazi di lavoro dedicati, emergendo che si tratta di uno spazio di lavoro con postazioni prevalentemente condivise.

La maggior parte dei dottorandi è coinvolto in attività didattiche di vario genere (lezioni ordinarie e diverse attività seminariali di didattica integrativa).

6 dottorandi su 9 riferiscono di attività di ricerca svolte congiuntamente con altre università, mentre 2 dottorandi su 9 riportano lo svolgimento di attività che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese.

Commento risultati SEZIONE B

I dottorandi sono soddisfatti del corso di dottorato. Non a caso, i giudizi espressi dalla totalità dei dottorandi relativamente al grado di soddisfazione complessivo restituiscono un grado di soddisfazione elevatissimo, secondo solo al giudizio in ordine all'approfondimento e all'aggiornamento delle tematiche trattate nel corso delle attività formative.

Nello specifico, la soddisfazione risulta particolarmente alta rispetto alla formazione offerta, alle esperienze all'estero, al coinvolgimento nell'attività didattica e seminariale ed a trasparenza e coinvolgimento nelle varie attività.

Circa la formazione, i dottorandi apprezzano soprattutto la qualità, l'approfondimento e l'aggiornamento dei corsi, così come la loro attinenza ai principali temi del dottorato. Inoltre, emerge come le attività formative non ostacolino il lavoro di ricerca e di scrittura della tesi. Si registra anzi un giudizio positivo anche rispetto all'utilità delle attività formative per lo sviluppo della tesi.

Le valutazioni in itinere del lavoro di ciascuno sono garantite e non sono percepite come una mera formalità, ma come un momento davvero utile e formativo. La valutazione dei dottorandi è inequivocabile al riguardo. Rispetto alle esperienze all'estero, i giudizi sono lusinghieri, anche se solo 3 dottorandi su 9 hanno compilato la sezione. Soprattutto, è molto alta la complessiva soddisfazione circa il periodo svolto all'estero. Sebbene comunque positivo, risulta invece inferiore il grado di soddisfazione espresso, anche in questo caso da 3 dottorandi su 9, rispetto alle esperienze presso istituzioni di ricerca nazionali, imprese e pubblica amministrazione. Vi è però da rimarcare l'alta soddisfazione con riguardo al supporto ricevuto sia dall'università di provenienza sia dall'istituzione accogliente.

Venendo alle valutazioni inerenti al coinvolgimento nell'attività didattica, a cui ha preso parte la maggior parte dei dottorandi (come risulta dalla SEZIONE A), la totalità dei dottorandi che hanno compilato la sezione (6 su 9) ne rileva l'alta utilità dal punto di vista formativo e l'assoluta compatibilità del carico di lavoro richiesto con l'attività formativa, di ricerca e con il lavoro di tesi.

Anche con riguardo a trasparenza e coinvolgimento emergono giudizi eccellenti, a parte qualche isolata opinione.

Generalmente positivo è pure il giudizio su strutture e strumenti. Aule e spazi dedicati all'attività formativa sono ritenuti assolutamente adeguati, mentre giudizi più bassi, anche se comunque sopra la sufficienza, sono espressi con riguardo allo spazio personale riservato ai dottorandi. È alta invece la soddisfazione rispetto all'adeguatezza delle attrezzature e al supporto fornito dagli uffici della segreteria, così come rispetto ai servizi bibliotecari.

Conclusioni

Punti di forza

I principali punti di forza del corso di dottorato, secondo le opinioni dei dottorandi, sono chiaramente rappresentati dalla qualità dell'offerta formativa e dal corretto bilanciamento tra le attività formative e didattiche (giudicate utili) e il tempo da dedicare alla ricerca individuale.

A ciò si aggiungono il diretto coinvolgimento dei dottorandi stessi nelle varie attività e il supporto costante e la disponibilità dei docenti, nonché un’ottima considerazione circa la serietà delle prove di verifica intermedie e al momento del passaggio di anno.

Altro fondamentale punto di forza che emerge con chiarezza è rappresentato dalla qualità delle esperienze all’estero, rispetto alle quali sono fornite informazioni adeguate dai docenti e che sono svolte dalla maggior parte dei dottorandi, presso le migliori università straniere, con un grado di soddisfazione molto elevato.

Aree di miglioramento e azioni da intraprendere

Area di miglioramento: Esperienze presso Università o enti di ricerca all'estero

Azioni da intraprendere: Potenziare la comunicazione circa le opportunità esistenti per svolgere uno o più periodi di ricerca all'estero attraverso incontri ad hoc, che vedano anche la partecipazione dei delegati dipartimentali all'internazionalizzazione e di rappresentanti dell'Ufficio dottorati e dell'Ufficio per l'internazionalizzazione.

Responsabilità (attori): Collegio docenti/Delegati dipartimentali internazionalizzazione/Ufficio dottorati e Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale

Tempistiche: 1 anno

Area di miglioramento: Esperienze presso altre istituzioni di ricerca nazionali/imprese/pubbliche amministrazioni (quando le ricerche prevedano tale tipo di attività)

Azioni da intraprendere: Migliorare la comunicazione circa lo svolgimento di tali esperienze ed il monitoraggio delle attività.

Responsabilità (attori): Collegio docenti

Tempistiche: 1 anno

Area di miglioramento: Strutture e strumenti

Azioni da intraprendere: Potenziare le aree di lavoro riservate ai dottorandi

Responsabilità (attori): Ateneo; Dipartimento; Collegio docenti; Biblioteca

Tempistiche: 1 anno

Analisi delle opinioni dei dotti di ricerca

Commento risultati SEZIONE A

Preliminarmente si osserva come i commenti facciano riferimento ad un numero ridotto di risposte ricevute. La maggior parte dei dotti di ricerca riferisce che il corso di dottorato costituiva la loro prima scelta. I dotti di ricerca riportano poi l’ampiezza dell’attività formativa offerta, che comprendeva anche moduli interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari, e segnalano di aver partecipato a più di 91 ore di attività formativa. Per 2 dotti su 4, l’attività formativa non era accompagnata da verifiche in itinere, mentre 2 dotti non hanno risposto alla domanda.

Probabilmente la domanda è stata equivocata data la presenza di un successivo quesito relativo alle modalità di valutazione del lavoro, rispetto al quale le risposte sono univoche e attestano che ciò è avvenuto tramite esami orali (con previa preparazione di una relazione scritta di verifica), presentazioni dei risultati individuali

relativi all’attività di ricerca e valutazione dell’avanzamento del lavoro di tesi al momento del passaggio dell’anno e comunque, a cadenza quadriennale.

È motivo di soddisfazione il dato inerente alla diffusione dei lavori dei dottori di ricerca. Tutti i dottori, infatti, hanno presentato i loro lavori in convegni o altre occasioni di studio in Italia. Un dottore riporta di aver presentato il suo lavoro anche all’estero. La maggior parte dei dottori ha anche pubblicato i propri lavori. Un solo dottore sostiene di aver usufruito del budget aggiuntivo previsto per le attività di ricerca dal DM 226/2021. Invero, il dato è condizionato dal numero di dottori industriali o dipendenti delle p.a. (che effettivamente non impiegano tale budget).

3 dottori su 4 hanno svolto un periodo di ricerca all’estero e 2 di essi hanno usufruito dell’incremento della borsa (manca però la risposta del terzo), mentre il dottore che non si è recato all’estero, adduce motivi personali alla base di tale scelta. 2 dottori hanno svolto un periodo presso imprese, mentre un dottore ha svolto un periodo presso istituzioni di ricerca (2 dichiarano di non aver ricevuto supporto finanziario per i suddetti periodi).

Tutti i dottori di ricerca hanno svolto attività integrative come esercitazioni o seminari; 2 di essi anche lezioni ordinarie. È però eterogeneo il numero di ore dedicato da ciascuno a tali attività. 2 dottori hanno svolto attività di ricerca con altre università e uno ha preso parte ad attività miranti a promuovere il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese.

I dottori dichiarano che risultano presenti in Ateneo postazioni dedicate ai dottorandi.

Commento risultati SEZIONE B

Preliminarmente si osserva come i commenti facciano riferimento ad un numero ridotto di risposte ricevute, il grado di soddisfazione dei dottori di ricerca nei confronti del corso di dottorato è elevato in ogni voce ed è straordinariamente elevato se si guarda ai giudizi inerenti alla soddisfazione complessiva. Si possono, comunque, sottolineare alcune specifiche valutazioni particolarmente alte, come quelle relative alla qualità delle attività formative, alla disponibilità del supervisore, al corretto bilanciamento tra attività di ricerca, attività didattica, attività formative e lavoro di tesi, a trasparenza e coinvolgimento e alle esperienze all’estero. Le valutazioni in itinere (seppur non qualificate come tali, ma come prove orali), inoltre, non sono state percepite dai dottori come meri passaggi formali.

Occorre registrare un giudizio di poco al di sotto della sufficienza rispetto all’utilità delle attività di ricerca nel costruire una rete di collaborazione scientifica internazionale. Si deve però rimarcare il giudizio estremamente positivo circa le esperienze all’estero. Ci dovrebbero quindi essere già le basi per migliorare sotto l’aspetto segnalato dai dottori di ricerca.

Oltre a tale caso, un giudizio in media solamente di poco superiore alla sufficienza si registra esclusivamente con riguardo allo spazio personale riservato ai dottorandi.

Conclusioni
Punti di forza

I principali punti di forza del corso di dottorato, secondo le opinioni dei dotti di ricerca, sono rappresentati dalla qualità dell'offerta formativa, dal corretto bilanciamento tra le attività formative e didattiche (giudicate utili) e il tempo da dedicare alla ricerca individuale, dalle esperienze all'estero e dalla disponibilità dei docenti.

A ciò si aggiungono il diretto coinvolgimento dei dottorandi nelle varie attività, nonché un'ottima considerazione circa la serietà delle prove di verifica intermedie e al momento del passaggio di anno.

Nel complesso, ad ogni modo, le valutazioni sono estremamente positive sotto quasi tutti gli aspetti.

Aree di miglioramento e azioni da intraprendere

Area di miglioramento: Ricerca

Azioni da intraprendere: Migliorare la costruzione di una rete di collaborazione scientifica internazionale (considerando l'altissima soddisfazione espressa rispetto alle esperienze all'estero, si dovrebbe agire nel senso di rafforzare il mantenimento dei rapporti tra dotti di ricerca e istituzioni estere presso le quali svolgono periodi di studio e ricerca, ad esempio incrementando la continuità delle relazioni tra l'Università e tali istituzioni)

Responsabilità (attori): Collegio docenti; Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale Tempistiche: 1 anno

Area di miglioramento: Strutture e strumenti

Azioni da intraprendere: Potenziare le aree di lavoro riservate ai dottorandi

Responsabilità (attori): Ateneo; Dipartimento; Collegio docenti; Biblioteca
Tempistiche: 1 anno

Corsi di Dottorato di Ricerca XLI ciclo, a.a. 2025/26 – Attivazione

Nota con prot 14740 del 03.06.2025 ufficio offerta formativa nota con oggetto: p. 7 S.a. del 27.05.2025
p. 20 C.d.a. del 29.05.2025

il Senato accademico, nella riunione del 27.05.2025, considerando che l'attivazione dei corsi di Dottorato di Ricerca XLI ciclo, a.a. 2025/26, è subordinata all'esito della verifica da parte dell'ANVUR dei requisiti di accreditamento iniziale del corso di nuova istituzione, alla conferma dell'accreditamento dei corsi accreditati nei casi di modifica della denominazione dei corsi ovvero della composizione del Collegio dei Docenti, in misura superiore al venticinque per cento rispetto a quella iniziale del ciclo di riferimento, o del Coordinatore del corso, nonché all'accertamento della permanenza dei requisiti di accreditamento per quelli accreditati, con particolare attenzione alla qualificazione dei componenti del Collegio dei Docenti; ai sensi dell'art. 4, c. 2 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di Ricerca, ha deliberato:

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di nuova istituzione del corso di Dottorato di Ricerca in “Welfare, Diversity and Gender Studies” XLI ciclo, triennio accademico 2025/26 – 2027/28:

Dipartimento sede amministrativa Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche

Coordinatrice Prof.ssa Micaela Vitaletti

Forma Associato

Dottorato industriale ai sensi dell'art. 10 del D.M. 226/2021

Stato in attesa accreditamento iniziale

2. di esprimere parere favorevole alle proposte di rinnovo per il XLI ciclo dei seguenti corsi di Dottorato di Ricerca, triennio accademico 2025/26 – 2027/28:

Denominazione del corso

Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione

Dipartimento sede amministrativa Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici

Coordinatrice Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero

Forma Associato

Dottorato industriale ai sensi dell'art. 10 del D.M. 226/2021

Dottorato in convenzione con PA

Accreditamento disposto con D.M. 15/10/2019, n. 899, confermato con DD.MM. 31/08/2020, n. 124, 02/12/2022, n. 1273, e 09/08/2024, n. 1241

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 29.05.2025, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, ha deliberato:

1. di approvare la proposta di nuova istituzione del corso di Dottorato di Ricerca in “Welfare, Diversity and Gender Studies” XLI ciclo, triennio accademico 2025/26 – 2027/28:

Sede amministrativa Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche

Coordinatrice Prof.ssa Micaela Vitaletti

Forma Associato

Stato in attesa accreditamento iniziale

Numero di posti a concorso 6

Numero di borse di studio 2 di cui finanziate:

con fondi di Ateneo (2 borse ex FFO) 2

Posti di dottorato industriale 3

Posto senza borsa 1

2. di approvare le proposte di rinnovo dei seguenti corsi di Dottorato di ricerca per il XLI ciclo, triennio accademico 2025/26 – 2027/28, e la ripartizione dei posti a concorso nell'ambito di ciascun corso di dottorato:

Denominazione del corso

Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione

Sede amministrativa

Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici

Coordinatrice Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero

Forma Associato

Numero di posti a concorso 6

Numero di borse di studio 3 di cui finanziate:
con fondi di Ateneo (3 borse ex FFO)

14. Borse di studio;

Punto ritirato.

15. Variazioni di bilancio;

Punto ritirato.

16. Varie ed eventuali.

Il Dott. Scippo comunica il proprio impegno di docenza presso associazione Abakhi di Reggio Calabria, per la realizzazione di 25 ore di formazione sulle SOFT SKILLS presso il Partner dell'Help Center di Reggio Calabria, Cooperativa Abakhi, per le giornate del 19, 20 e 21 giugno prossimi.

Tale formazione si inserisce all'interno del percorso formativo del progetto “Help Different” cod. 2024-DIS-00409, finanziato dal Fondo Repubblica Digitale Impresa Sociale S.r.l. – Bando Digitale Sociale, formalmente avviato in data 22/04/2025, con scadenza il 22/07/2026 di cui la cooperativa è capofila.

Verrà redatto un apposito contratto di collaborazione per un costo di euro 2500 + iva se presente, comprensivo di ogni onere e spesa. Tale impegno non deve interferire in alcun modo con il normale e corretto svolgimento delle attività che il prof. Scippo ricopre presso questo Dipartimento.

Il Presidente informa circa la nota ricevuta a firma della dott.ssa Gazzella Furfaro Alessandra beneficiaria della borsa di studio post- lauream presso il dipartimento DIKE dal titolo "Studio e ricerca sui criteri di selezione e descrizione dei fascicoli del personale della ASL di Viterbo" relativa alla richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di attività retribuita occasionale dell'Università degli Studi della Tuscia, nella quale fa richiesta di essere autorizzata a svolgere una collaborazione occasionale retribuita, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, il quale prevede che nell'ambito dell'attività prevista dalla borsa di studio, si occupa della revisione, fascicolazione e selezione della documentazione del personale della ASL di Viterbo cessati dal servizio (pensionati), con particolare attenzione all'organizzazione e alla descrizione archivistica dei relativi fascicoli.

Desidera comunicare che le è stato proposto di svolgere, in qualità di docente incaricata, un corso di potenziamento della lingua inglese rivolto a classi della scuola primaria, nell'ambito di un progetto formativo scolastico in collaborazione con Edulia Treccani Scuola.

L'impegno è occasionale e limitato nel tempo, a partire dalla data del 09/06/2025 e con termine previsto per il 15/07/2025, e non interferisce con gli obblighi e le attività previste dalla borsa di studio in corso.

Dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse né di pregiudizio per l'Ateneo.

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, pedagogiche e sociali”

Verbale n. 16

Adunanza del 09.06.2025

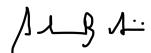
Il Consiglio prende atto dell'urgenza e approva all'unanimità l'autorizzazione allo svolgimento purché non sussistano incompatibilità con l'attività oggetto della borsa, oltre al conflitto d'interessi e di pregiudizio con l'Ateneo

Letto e approvato seduta stante

Avendo esaurito i punti all'o.d.g. il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 13.05.

Il Segretario

Prof Alessandro Bufalini



Il Presidente

Prof. Carlo Sotis